

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1878 del 12/04/2019
Oggetto	Rif. SUAP 49/2018. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta BUSI MATTEO per insediamento di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1900 del 11/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

CONSIDERATO:

➤ la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Val Ceno in data 25/06/2018 prot. n. 2104 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 13407 del 26/06/2018, presentata dalla Ditta Busi Matteo con gestore e titolare il Sig. Matteo Busi, con sede legale in Noceto, via Varano n.29 per lo stabilimento ubicato in Medesano, via Paradisi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- ➔ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 15734 del 25/07/2018, sollecitata in data 16/10/2018 prot. n. PGPR 22281;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 29/03/2019 prot. Arpae n. PG 51240, tramite nota SUAP del 28/03/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza, espresso dal Comune di Medesano con nota del 02/04/2019 prot. n. 4592 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 05/11/2018 prot. n. 23445), acquisito al prot. Arpae n. PG 54567 del 04/04/2019, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la relazione del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 08/04/2019 prot. Arpae n. PG 56349, tramite nota SUAP del 08/04/2019;

EVIDENZIATO che in merito all'utilizzazione agronomica:

il competente Ufficio di Arpae SAC ha comunicato che *"...In relazione all'integrazione Prot. PG/2019/51240 del 29/03/2019 da cui risulta una consistenza pari a n. 23 equini, a produzione media (puledri da ingrasso/ fattrici) di 24,84 kg N / anno / capo, con relativa produzione complessivamente in 1 anno di 670,68 Kg N, sotto la soglia quindi di 1.000 kg N/anno /azienda, si conferma che la Ditta è esentata dagli adempimenti di cui al Reg. Reg. 3/2017. In ogni caso l'Azienda dovrà osservare il Codice delle Buone Pratiche Agricole e quanto previsto dall'ancora più recente DM interministeriale 5046 del 25-02-2016..."*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...l'azienda non è tenuta ad avere alcuna autorizzazione in quanto presso il sito in cui effettua la propria attività sono presenti in totale 23 cavalli di cui 4 legati al codice di stalla aziendale. Inoltre sono presenti emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti..."*;
- la Ditta ha inoltre dichiarato che lo scarico delle acque reflue viene trattato tramite *"...degrassatore...imhoff...filtro percolatore anaerobico..."*;

considerato che l'attività di *"Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a ... 250 Equini (peso vivo medio : 550 kg/capo)..."* e l'attività di *"Impianti di trattamento delle acque"* sono rispettivamente riportate al punto 1 lettere z) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Busi Matteo con gestore e titolare il Sig. Matteo Busi, con sede legale in Noceto, via Varano n.29 per lo stabilimento ubicato in Medesano, via Paradisi, relativo all'esercizio dell'attività di *"allevamento equini"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Medesano con nota del 02/04/2019 prot. n. 4592 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 05/11/2018 prot. n. 23445) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Medesano con nota del 02/04/2019 prot. n. 4592 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Medesano.
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 20234/2018*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



prot. PG 54567 del 04/04/19

Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. n. 4592

Medesano li, 02.04.2019

Spett.le SUAP Val Ceno

suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 49/2018 – Busi Matteo.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto, con la presente, si comunica quanto segue:

Scarichi Idrici

Trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche aventi recapito in acque superficiali; si prende atto del parere favorevole espresso in data 05/11/2018 prot.n. 23445 da ARPAE Territoriale, allegato alla presente.

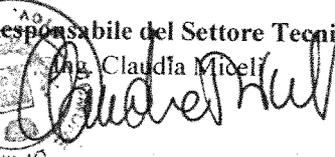
Matrice rumore

L'area su cui è realizzato il fabbricato ad uso deposito/uffici a servizio di azienda agricola e l'ampliamento di edificio esistente adibito a box cavalli è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe III – Area di tipo misto e pertanto risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto altresì della valutazione di clima acustico e della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 comma 2 del DPR 227/2011, nella quale si asserisce che le emissioni di rumore non superano i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale vigente.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Cordiali Saluti

Responsabile del Settore Tecnico
Ang. Claudia Miceli



Al Comune di Medesano
Settore Tecnico
Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento prot. gen, N. 16070 del 22/10/2018. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Busi Matteo, edificio sito in Medesano via Paradisi.

Vista la documentazione presentata presso ARPAE S.T. in data 23/10/2018 prot. n. 18/22822.

La richiesta riguarda un insediamento abitativo di 5 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, relazione tecnica, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche degli impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso poderale) trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea della cucina e filtro batterico anaerobico; classificandolo come acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.
- Si rammenta infine, come al punto 4.7 – III della Deliberazione Regionale n. 1053 del 09/06/2003, laddove non intervengano modifiche agli edifici tali da determinare variazione alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico

oggetto dell'autorizzazione, sia previsto il rinnovo tacito per gli scarichi di acque reflue domestiche con recapito diverso dalla pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

rif. sin. 32163/18
rif. n. 22822/18

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.